

## **La Bibbia a scuola** **Conoscenze ed ermeneutica della vita nell'IRC**

# **INTRODUZIONE AL PERCORSO DEI LABORATORI**

Dopo aver ascoltato le relazioni fondative di questa mattina, propongo alcune indicazioni che possono accompagnare i lavori dei quattro Laboratori che, come vedete dal programma, sono collocati come momenti centrali del nostro Corso.

Insieme con l'equipe nazionale dei formatori, abbiamo pensato di focalizzare i nostri lavori a partire dall'ascolto di esempi concreti e immediati dell'esperienza diretta delle nostre classi e di confronto con un testo biblico specifico, un libro della Bibbia magari molto citato ma poco approfondito: il Libro del profeta Giona.

Le provocazioni iniziali che abbiamo proposto ed il confronto con i quattro capitoli del Libro (uno per ogni Laboratorio), poi, dovrebbero aiutarci a vivere un'autentica esperienza condivisa di elaborazione di un percorso didattico adatto ai nostri alunni.

Come avete già osservato, infatti, i gruppi dei Laboratori sono articolati per ordini di scuola.

Quest'anno, inoltre, i vari momenti dei 4 Laboratori verranno sviluppati dagli stessi membri dei gruppi, senza la necessità della presenza di un facilitatore esterno: sarà il gruppo stesso ad autoregolarsi per rispettare la sequenza degli step e (possibilmente) rispettare i tempi (ogni Laboratorio dovrebbe durare circa un'ora e mezzo).

Ogni momento di attività in Laboratorio è illustrato da un foglio che potrete trovare nella sala del vostro Gruppo e che segue il seguente schema:

### **INTRODUZIONE**

Dopo il Titolo, il foglio di lavoro di ciascun Laboratorio riporta uno Schema di orientamento per il confronto con il testo biblico di Giona, cioè un riassunto schematico dell'esperienza che il capitolo di Giona suggerisce e la declinazione per i diversi ordini di scuola.

### **STEP 1**

Il primo Step introduce una particolare e comune esperienza scolastica (*"Oggi in classe è successo che..."*): questo dovrebbe permettere a tutti i membri del gruppo di ritrovarsi a lavorare insieme partendo da una situazione condivisa. È vero che ciascuno di noi potrebbe raccontare svariate esperienze che esplicitano il tema suggerito, ma abbiamo preferito facilitare il lavoro creando già una situazione "artificiale" che potesse aiutare tutti a seguire un percorso unitario e raggiungere un traguardo condiviso

### **STEP 2**

Il secondo Step ci propone innanzitutto la Lettura diretta del testo biblico (*"Che cosa **mi** dice il testo?"*) con il confronto esplicito con il capitolo di Giona che è oggetto del Laboratorio: siamo chiamati a leggere il testo personalmente (con calma) e a sottolineare alcune frasi che immediatamente ci paiono abbastanza utili e significative in riferimento alla situazione descritta.

Dopo qualche minuto, possiamo vivere un momento di condivisione con il gruppo leggendo le espressioni sottolineate anche senza commentarle.

### STEP 3

Il terzo Step ci suggerisce di compiere insieme una Riflessione sul testo biblico (*“Che cosa ci dice il testo?”*)

Ci viene proposto uno “stimolo di interpretazione” del testo che può diventare il punto di partenza per un momento di confronto ed una riflessione condivisa su come questo capitolo può aiutarci ad affrontare con gli alunni l’emozione/sentimento/esperienza oggetto del Laboratorio.

### STEP 4

Il quarto Step ci accompagna verso una ricaduta didattica delle riflessioni: ci chiede, cioè, di esplicitare un percorso per rendere quel testo significativo per i nostri alunni (*“Quale senso per l’alunno oggi?”*). Questo “Compito finale” di ciascun laboratorio consiste nella **costruzione condivisa** di un testo di attualizzazione (*“Come suscitare una domanda di senso significativa per l’alunno?”*, *“Come riproporre oggi l’esperienza di Giona?”*) a partire dalle “esperienze e parole-chiave” dei 4 Laboratori:

1. Paura o fuga dalle responsabilità della vita;
2. Sincerità o falsità nelle relazioni educative;
3. Valore e forza delle nostre parole per affrontare anche grandi sfide;
4. Rabbia e invidia di fronte alle presunte ingiustizie subite e il valore della misericordia/giustizia.

Concretamente siamo chiamati ad elaborare in gruppo uno schema o una descrizione di una azione didattica attraverso cui favorire negli alunni la presa di coscienza di come quel capitolo del libro di Giona (un testo che potrebbe apparire molto lontano da loro) possa invece risultare molto utile per aiutarli a capire e comprendere molte delle loro azioni (*ermeneutica della vita*).

Questo testo, cioè, si presenta come una sequenza didattica, una traccia di lavoro oppure la consegna di un compito di apprendimento, finalizzato a rendere consapevoli gli alunni della risposta che il testo di Giona suggerisce agli alunni e alla classe.

*Ma il lavoro non finisce qui!*

*Dobbiamo preparare il Laboratorio Unitario finale*

## SPIEGAZIONE PER IL LAVORO FINALE DEI LABORATORI

Dopo la conclusione del Laboratorio n. 4 (dalle 12.30 oppure dopo il pranzo e fino alle ore 15.20), ogni gruppo è chiamato a realizzare con un telefonino un **mini-video di 2 minuti al massimo**, nel quale presentare a tutti il testo di attualizzazione ritenuto più significativo dal gruppo tra quelli elaborati al termine di ogni Laboratorio.

Non sono indispensabili particolari attenzioni o post-produzioni.

Sarà sufficiente iniziare ricordando il numero del Gruppo e il capitolo del Libro di Giona a cui fa riferimento la proposta didattica presentata.

Questo video deve essere consegnato entro le 15.20 perché venga copiato ed inserito in un’unica sequenza che verrà mostrata a tutti i partecipanti durante il momento del Laboratorio Unitario

Ogni gruppo scelga, quindi, un regista/cameramen che metta a disposizione il proprio telefonino per la registrazione e poi chiedo di accordarvi direttamente (magari già questa sera oppure domani) con don Fabio Landi per condividere alcuni suggerimenti per la registrazione e la modalità di invio del video.

Buon lavoro a tutti!